

In base al protocollo d'intesa sull'apprendistato per l'alta formazione, siglato lo scorso 16 gennaio all'Università di Bergamo, nel quale sono coinvolti anche Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, la rete «Imprese e territorio», la Provincia e il Consiglio dell'ordine dei consulenti del lavoro, le imprese possono assumere tramite contratto di apprendistato gli studenti universitari e personalizzare il contenuto degli ultimi esami, del tirocinio e della tesi per permettere ai ragazzi di laurearsi e allo stesso tempo fare un'esperienza mirata in azienda, seguiti da tutor personali. Alla fine del tirocinio, inoltre, l'impresa assumerà il giovane a tempo indeterminato. I corsi di laurea interessati sono tutti quelli magistrali dell'Università di Bergamo. «L'università di Bergamo è stata l'unica tra gli atenei lombardi a costruire un accordo con tutte le parti sociali coinvolte - spiega Piera Molinelli, prorettore delegato all'Orientamento di ateneo - per rendere fattibile la progettualità del protocollo. È una grande opportunità per gli studenti. Per le imprese può essere vista come una risposta concreta per l'inserimento di nuove forze in azienda».

(Fonte: Corsera 01-03-2012)